



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 05/06/2014**

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Approvazione Graduatorie dei Progetti formativi Candidati a valere sull'avviso pubblico n. 3/LE/2013 Azioni 1 e 2 - Asse II occupabilità del POR PUGLIA FSE 2007/2013.

### SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

#### IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli Enti Locali di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento (differimento avvenuto al 28/02/2014 con D.M. del 19/12/2013 pubblicato nella G.U. n. 302 del 27/12/2013).

VISTA la deliberazione di G.R n. 50 del 5/3/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio Finanziario 2013, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità."

#### PREMESSO:

- che la Regione Puglia con l'art. 22 della L.R. n.15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- che l'art. 2 della L.R. n. 32 del 2/11/2006 ha dato concreta attuazione al processo di delega in questione stabilendo che, "a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013", l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, fosse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- che la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato, in un apposito incontro tenutosi il 2 settembre 2008 presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, un alto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di

funzioni alle Province pugliesi;

- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1575 del 4/9/2008, prendendo atto dell'intesa raggiunta con le Province, ha formalmente approvato il documento "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", rinviando ad un atto successivo l'approvazione del regolamento per le procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al II co. dell'art. 2 della L.R. n. 32/2006;

- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1994 del 28/10/2008, al fine di rendere operativo il conferimento di funzioni in questione, ha individuato le Province Pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto, e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento CE n. 1083/2006, che svolgeranno "una parte dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità" ed ha integrato la composizione del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FSE 2007/2013, già istituito con deliberazione G.R. n. 2303 del 29/12/2007, con gli Organismi Intermedi/Province;

- che nel citato Atto di Programmazione è previsto che le funzioni assegnate agli Organismi Intermedi, e quindi alle Province Pugliesi, dai Regolamenti Comunitari per l'attuazione del POR dovranno essere indicate in appositi Accordi scritti tra Autorità di Gestione/Regione Puglia ed Organismi Intermedi/Province;

- che la Giunta Regionale, con provvedimento n. 1994 del 28/10/2008 ha definitivamente approvato detto schema di "Accordo", trasmesso alle Province pugliesi per la sottoscrizione con nota n. 34/7905/FP del 29/10/2008 del Dirigente regionale alla Formazione Professionale;

- che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 348 del 13/11/2008, ha approvato il citato schema di "Accordo", individuando nell'allora Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia l'Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013;

- che, a seguito dell'istituzione, con L. n. 148 dell'11/06/2004, della sesta provincia pugliese, la BAT (Barletta - Andria - Trani), l'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, con nota e-mail del 27/01/2010, ha invitato i responsabili del Servizio "Formazione Professionale" delle cinque province pugliesi a presentarsi presso il suo ufficio in data 28/01/2010, per sottoscrivere il nuovo accordo Regione/Province approvato dalla Giunta regionale pugliese con deliberazione n. 56 del 26/01/2010;

- che il nuovo Accordo comporta esclusivamente una parziale modifica dell'art. 14 "Piano di Attuazione Annuale e Rapporto di attuazione";

- che all'art. 4 dell'Accordo tra Autorità di gestione ed Organismi Intermedi è previsto che l'Organismo Intermedio, prima dell'emanazione delle procedure ad evidenza pubblica di relativa competenza, debba fornire, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano di Attuazione Annuale delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013, specificando Asse, Obiettivo specifico, Obiettivo operativo, Categoria di spesa, Tipologia di azione, apporto fornito al raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato dell'Asse;

- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1172 del 21/06/2013 ha, tra l'altro, disposto la programmazione dei piani provinciali limitatamente alle attività da realizzare con le risorse previste per l'Asse I e l'Asse II del POR Puglia FSE 2007/2013, fissando al 28/06/2013 il termine ultimo per la presentazione dei piani annuali di attuazione per l'annualità 2013;

- che, a seguito di concertazione e confronto con la Regione Puglia - Autorità di Gestione del POR - ed alla luce degli adempimenti sopra specificati, il Servizio "Politiche del Lavoro e Formazione Professionale" della Provincia di Lecce, coadiuvato dagli esperti dell'Assistenza Tecnica, ha elaborato il Piano di Attuazione per le Politiche Formative della Provincia di Lecce annualità 2013, trasmettendolo all'Autorità di Gestione entro il termine sopra indicato;

- che la regione Puglia - Autorità di Gestione del POR - ha notificato con PEC del 24/10/2013 la D.D. n. 119 del 16/10/2013 con la quale la stessa Autorità ha preso atto della programmazione della Provincia di Lecce per l'annualità 2013, invitando la medesima provincia ad osservare le indicazioni date dall'atto

dirigenziale regionale nella predisposizione degli avvisi pubblici.

VISTA la deliberazione n. 246 del 28/11/2013 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche Formative anno 2013 elaborato dal Servizio Politiche della Provincia di Lecce Lavoro e Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art. 14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce, dando mandato al Dirigente del medesimo Servizio affinché "ponga in essere gli atti necessari per la realizzazione degli interventi previsti in detto Piano", rispettando le indicazioni date dall'Autorità di Gestione con D.D. n. 119 del 16/10/2013.

VISTA la deliberazione n. 40 del 26/02/2014 con cui la Giunta Provinciale ha approvato la nuova versione del Piano di Attuazione delle Politiche Formative della anno 2013 aggiornata alla luce della sopravvenuta Provincia di Lecce normativa regionale in materia di standard formativi e Repertorio Regionale della Formazione Professionale

VISTA la D.D. n. 2488 del 03/12/2013 con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa e gli accertamenti relativi alle azioni programmate nel Piano anno 2013 di Attuazione delle Politiche Formative della Provincia di Lecce

VISTA la D.D. n. 478 del 07/03/2014 con la quale è stato adottato l'avviso pubblico 3/LE/2013 azione 3 e azione 2 per il finanziamento di progetti formativi con risorse di cui all'ASSE II Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013;

VISTA la D.D. n.781 del 10/04/2014 con la quale è stato costituito il Nucleo di valutazione di merito dei progetti formativi candidati a valere sull'avviso pubblico 3/LE/2013 azione 1 e azione 2;

VISTE le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità (eseguita, come previsto nell'avviso in questione, a cura del Servizio Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Lecce) di cui si riportano, nei prospetti allegati alla presente, i progetti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito;

VISTE le graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sull'avviso pubblico 3/LE/2013 azione 1 e azione 2, come da prospetti allegati alla presente;

Ritenuto di provvedere in merito

## DETERMINA

APPROVARE, relativamente all'avviso pubblico 3/LE/2013 azione 1 e azione 2, le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità (eseguita, come previsto nell'avviso, a cura del Servizio Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Lecce) di cui si riportano, nei prospetti allegati alla presente, i progetti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito;

APPROVARE le graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sull'avviso pubblico 3/LE/2013 azione 1 e azione 2, come da prospetti allegati alla presente;

## DARE ATTO:

relativamente all'avviso pubblico n. 3/LE/2013 azione 1:

- che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i n. 3 progetti

di n. 300 ore, i primi n. 18 progetti di n.600 ore ed i primi n. 3 progetti di 900 ore della graduatoria allegata;

- che i progetti idonei ma non finanziabili (con punteggio non inferiore a 600 punti) sono i successivi n. 31 progetti di n. 600 ore ed i successivi n. 6 progetti di n. 900 ore collocati nella graduatoria allegata;
- che non ci sono progetti con punteggio assegnato inferiore a 600 punti;
- che i progetti non ammessi a valutazione sono indicati nel prospetto allegato;

relativamente all'avviso pubblico n. 3/LE/2013 azione 2:

- che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi n.4 progetti della relativa graduatoria allegata; - che i progetti idonei ma non finanziabili (con punteggio non inferiore a 600 punti) sono i successivi 46 della graduatoria allegata;
- che non ci sono progetti con punteggio assegnato inferiore a 600 punti;
- che non ci sono progetti non ammessi a valutazione;

DARE ATTO che la spesa inerente i progetti finanziabili di cui alle graduatorie allegate trova copertura nei relativi impegni di seguito specificati:

per l'avviso 3/LE/2013 azione I (spesa prevista € 3.240.000,00)

- il finanziamento complessivo di € 3.240.000,00 trova copertura nell'impegno n.2095.1/2013 assunto sul cap.21334/002 "POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse il - Occupabilità - trasferimenti", gestione residui 2013;

per l'avviso 3/LE/2013 azione 2 (spesa prevista € 432.000,00)

- il finanziamento complessivo di € 403.200,00 trova copertura nell'impegno n.2097.1/2013 assunto sul cap.21334/002 "POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II - Occupabilità - trasferimenti", gestione residui 2013;

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia.

La pubblicazione sul BURP costituisce notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

DARE ATTO che, ai sensi di Regolamento Regionale n.5 del 6/4/2009 Modello per gli organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009, "La data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi."

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati alla Regione Puglia, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza

Servizio Politiche del Lavoro e  
Formazione Professionale  
Il Dirigente  
Dr. Andrea Perulli